

VERBALE DELL' ASSEMBLEA DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTASOCIALE

SEDUTA n. 09 del 15 novembre 2022

Il giorno 15 novembre 2022, convocati in seduta ordinaria alle ore 17.30 e in seconda convocazione alle ore 18.00 con avviso scritto dalla Presidente dell'Assemblea Kristiina Loukiainen, notificato a norma di Statuto (ex art. 26, c. 4), i signori consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

La seduta assembleare è presieduta dalla Presidente Kristiina Loukiainen, la quale nomina segretario il Direttore Roberto Zini.

Prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, viene verificata la presenza dei consiglieri con diritto di voto (Sindaci o loro delegati) per la validità legale dell'assemblea.

COMUNE	Sindaco o delegato	Presenti 15-11-2022	millesimi
AGRATE	Collia Carmen	1	66,25
AICURZIO			-
ARCORE			-
BASIANO-MASATE Unione			-
BELLUSCO	Benvenuti Maria	1	32,46
BERNAREGGIO	Abouri Jamila	1	47,19
BURAGO			-
BUSNAGO	Mantovani Claudia	1	27,59
CAMPARADA			-
CAPONAGO			-
CARNATE	Maggiolini Rosella	1	34,28
CAVENAGO			-
CONCOREZZO			-
CORNATE	Teruzzi Cristina	1	45,20
CORREZZANA	Secchi Daniele	1	16,46
GREZZAGO			-
LESMO			-
MEZZAGO			-
ORNAGO			-
POZZO D'ADDA	Gioiosa Marta	1	24,28
RONCELLO			-
RONCO BRIANTINO	Loukiainen Kristiina	1	18,33
SULBIATE	Della Torre Carla	1	19,44
TREZZANO ROSA			-
TREZZO SULL'ADDA			-
USMATE VELATE	Redaelli Greta	1	44,21
VAPRIO D'ADDA			-
VIMERCATE			-
presenza (millesimi)		11	376
presenza (%)			37,57

La Presidente constata la presenza di un numero di partecipanti all'Assemblea rappresentanti 376 millesimi delle quote, e richiamato quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto, dichiara la seduta non validamente costituita. Pertanto la seduta viene chiusa alle ore 18:05.

La Presidente Kristiina Loukiainen ed il direttore informano comunque i presenti circa i temi iscritti all'ordine del giorno.

Maggiori costi per l'anno 2022

Viene presentata la tabella riassuntiva dei maggiori costi stimati per l'anno 2022 con riferimento agli aumenti nei costi energetici e nel costo del lavoro conseguente al rinnovo del Contratto Collettivo di riferimento. Si illustrano altresì le modifiche tra quanto presentato nella precedente Assemblea ed i prospetti allegati alla convocazione della corrente adunanza, conseguenti alle valutazioni del Comitato di Controllo Analogo Congiunto.

Comunità Familiare

Registrate alcune difficoltà gestionali da parte della famiglia a cui era stato affidato il servizio, la Comunità Familiare è stata ufficialmente chiusa con decorrenza 31/10/2022.

A seguito della chiusura, e prima di un'eventuale riattivazione del servizio, la Responsabile dell'Area Minori, Giovani e Famiglie, ha ritenuto avviare un'indagine tra i Comuni associati al fine di meglio comprendere se il territorio abbia effettivamente bisogno di un servizio così strutturato o se possa essere necessario rivedere le modalità organizzative. Nel mentre, il Comune di Vimercate (proprietario dell'immobile sede della Comunità) ha comunicato che l'edificio (presumibilmente nell'anno 2024) sarà interessato da lavori di ristrutturazione. Tale circostanza rende ancora più complessa la riattivazione del servizio in tempi brevi, stante le difficoltà connesse ad un eventuale trasferimento della famiglia affidataria durante i lavori di ristrutturazione della sede.

Ipotesi di servizio di pronto intervento territoriale

Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 inserisce il Pronto Intervento Sociale tra le principali forme di potenziamento dei servizi sociali e lo inserisce tra i LEPS, pur senza specificare in quali modalità lo stesso possa venire sviluppato.

Per il suddetto motivo l'Ufficio di Piano ha ritenuto di ipotizzare tre possibili linee di sviluppo future del servizio.

1 – Realizzazione di un servizio di "reperibilità" nelle ore notturne e festive, attraverso personale dell'Azienda Offertasociale.

2 – Realizzazione di un servizio di "reperibilità" attraverso accordi con altri ambiti che abbiano già attivato servizi analoghi, esternalizzando l'attività al Terzo Settore.

3 – Realizzazione del servizio attraverso la messa a disposizione di posti in strutture adeguate (pagando eventuale posto vuoto per pieno), e definendo le procedure di intervento tramite protocolli condivisi.

L'Ufficio di piano ha altresì voluto sondare la percezione della necessità di un tale servizio tra i Comuni associati e quale linea di sviluppo potrebbe ritenersi più adeguata ai bisogni.

Progetto P.I.P.P.I.

Il Programma P.I.P.P.I. è il risultato di una collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il laboratorio di ricerca e di intervento in educazione familiare dell'Università di Padova, i Servizi sociali e di protezione e tutela minori.

Esso rappresenta il tentativo di creare un raccordo tra istituzioni diverse (Ministero, Università, Comuni) che condividono la stessa mission di promozione del bene comune, oltre che tra professioni e discipline degli ambiti del servizio sociale, della psicologia e delle scienze dell'educazione, allo scopo di fronteggiare unitamente la sfida di ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie.

Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i vari ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, secondo il mandato della Legge n. 149 del 28 marzo 2001.

L'attuazione del programma all'interno del territorio di Offertasociale, ha visto i seguenti passi.

1 e 2 febbraio 2022 l'Ufficio di Piano ha informato gli Amministratori nelle Assemblee di Ambito e raccolto l'indirizzo politico per sviluppare le proposte progettuali

1 marzo 2022 l'Ufficio di Piano ha aggiornato gli Amministratori nelle Assemblee di Ambito rispetto allo stato dell'arte delle attività relative al PNRR e raccolto la decisione di presentazione della progettualità per entrambi gli ambiti.

22 agosto la linea di Investimento Pippi è stata **ammessa a finanziamento**.

4 ottobre è stato affidato l'incarico libero professionale in qualità di operatore esperto nel progetto PIPPI alla dottoressa Teresa Salvetti.

9 novembre il progetto è stato presentato ai responsabili dei servizi sociali dei Comuni

Entro fine anno 2022 sarà costituito un **gruppo territoriale** per la diffusione del metodo e la verifica sulle modalità e sui tempi di implementazione.

Entro fine anno 2023 saranno identificate **10 famiglie** (non croniche) sulle quali attivare il progetto.

Nel triennio l'obiettivo è di inserire nel progetto 30 famiglie.

Al termine del progetto l'obiettivo è che la metodologia PIPPI divenga una «normale» modalità di lavoro per gli operatori del territorio.

La ricerca sperimentale INNOVAES

La proposta (pervenuta dall'appaltatore del servizio di Assistenza Educativa Scolastica CS&L) segue le azioni che hanno visto l'avvio nel 2017 con l'obiettivo di ricercare elementi di innovazione per ricollocare la persona al centro dei servizi educativi, mettendo in discussione la modalità esistente quale unica forma di erogazione del servizio. Questa fase della sperimentazione è volta a valutare gli impatti generati dalla realizzazione di processi innovativi di educazione scolastica,, evolvendo dalle prestazioni sul singolo alunno verso la promozione di un contesto competente.

Il progetto prevede di reinterpretare la figura dell'Educatore (assistente scolastico) passando dal supporto diretto al singolo minore in difficoltà ad un intervento educativo verso il gruppo classe dando un contributo integrato con lo scopo di realizzare un contesto inclusivo in ambito scolastico.

Il progetto prevede di sperimentare sul territorio BUONE PRASSI già in uso in altri contesti.

Il progetto prevede l'introduzione di un modello organizzativo basato sulla presenza di un'equipe di educatori stabile e continuativa all'interno del plesso scolastico che opera al fine di:

- garantire un maggior radicamento degli educatori nel sistema scolastico
- minimizzare la frammentazione/parcellizzazione degli interventi
- favorire la continuità educativa e la collaborazione strutturata con il personale docente e di sostegno
- valorizzare le competenze e la professionalità dell'educatore, in un'ottica di miglioramento della qualità del lavoro
- realizzare interventi inclusivi, efficaci ed efficienti.

Aggiornamento del regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

L'aggiornamento del regolamento del servizio di assistenza domiciliare è stato avviato nel 2019, con l'obiettivo di verificare la fattibilità di forme di intervento innovative, che potessero garantire una presa in carico dell'utente in ottica olistica.

L'attività di aggiornamento si è rivelata difficoltosa stanti visioni tecniche non sempre convergenti e oggettive difficoltà normative/organizzative nell'ipotizzare modalità di lavoro differente.

Nel 2021 (a seguito dell'istituzione dell'Area Non Autosufficienza e della nomina a responsabile della dottoressa Nunzia Gallizzi), la stessa ha ritenuto di dover portare a conclusione un'attività che si trascinava da tempo, pur nella consapevolezza che il nuovo regolamento prevede una limitatissima revisione delle modalità di intervento.

Da parte dei presenti emerge la necessità di rivedere alcuni dei punti contenuti nella bozza proposta.

LA PRESIDENTE
dell'assemblea generale
Kristiina Loukiainen

IL SEGRETARIO

Roberto Zini

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ATTI

Questo verbale sarà pubblicato sul sito di Offertasociale almeno per quindici giorni consecutivi e successivamente archiviato.